



REGIONE SICILIANA
C O R P O F O R E S T A L E
NUCLEO OPERATIVO REGIONALE AGROALIMENTARE SICILIA
Via Don Giacomo Alberione 4,- 95121 Catania - tel/fax 095/341543
pec: noras@pec.corpoforestalesicilia.it

Pos. I⁻1/1, Prot.6

Catania, li 6.5.2026

TRASMESSA via PEC

- Alla** **Prefettura - Ufficio Territoriale del Governo di Catania**
protocollo.prefct@pec.interno.it
- Al** **Comune di Acireale**
protocollo.comune.acireale@pec.it
- Alla** **Città Metropolitana di Catania**
protocollo@pec.cittametropolitana.ct.it
- All'** **Azienda Sanitaria Provinciale di Catania**
protocollo@pec.aspct.it
- Al** **Servizio Sviluppo Rurale di Catania**
dipartimento.azienda.foreste@certmail.regione.sicilia.it
- All'** **Ispettorato Ripartimentale delle Foreste di Catania**
irfct.corpo.forestale@certmail.regione.sicilia.it
- All'** **Ispettorato Provinciale Agricoltura di Catania**
ispettorato.agricoltura.ct@certmail.regione.sicilia.it
- Al** **Comando Carabinieri per la tutela della Salute – Comando Generale**
Srm20400@pec.carabinieri.it
- e p.c. **Al** **Dirigente Generale del Dipartimento Regionale dell'Ambiente**
dipartimento.ambiente@certmail.regione.sicilia.it
- All'** **Assessore Regionale del Territorio e dell'Ambiente**
Assessorato.territorio@certmail.regione.sicilia.it

Oggetto: Presenza sul territorio della specie invasiva "Formica di Fuoco" (*Solenopsis invicta*) – Comunicazione avvio lotta attiva

Si richiama all'attenzione delle SS.LL. la presenza nel territorio siciliano della specie invasiva *Solenopsis invicta* nota come "Formica di Fuoco".

La Sicilia è il primo sito in Europa in cui è stata accertata la presenza di questa specie originaria del Sud America, che risulta attualmente insediata in alcune aree del Siracusano e, di recente, nel Comune di Acireale (CT).

La Formica di Fuoco rappresenta un pericolo sotto molteplici aspetti. In primo luogo, è una minaccia biodiversità: è in grado di soppiantare le specie autoctone, alterare gli equilibri ecosistemici e ridurre la diversità biologica locale.

Le dolorose punture di questa specie, inferte a persone o animali, possono causare reazioni cutanee, fino a manifestazioni allergiche anche gravi nei soggetti sensibili.

Essa può avere, altresì, impatti negativi sull'agricoltura poiché provoca danni a colture, semi e giovani piante e interferisce con le attività agricole.

La sua presenza comporta anche notevoli ripercussioni sulla filiera vivaistica e sul commercio dato che il trasporto di piante infestate rappresenta il suo principale vettore di diffusione.

Inoltre, tende a nidificare in aree urbane e presso impianti elettrici e tecnologici, causando malfunzionamenti e potenziali interruzioni di servizi.

Ai sensi del Decreto Legislativo n. 230/2017, recante l'adeguamento della normativa nazionale al Regolamento (UE) n. 1143/2014, volto a prevenire e gestire l'introduzione e la diffusione delle specie esotiche invasive in Italia, la Regione Siciliana è tenuta ad adottare e applicare misure di eradicazione della Formica di Fuoco efficaci.

All'uopo, la Regione Siciliana ha predisposto uno specifico Piano d'Azione - apprezzato con Deliberazione di Giunta Regionale n. 242 del 4 luglio 2024 - che comprende interventi di comunicazione, mappatura, eliminazione, contenimento e monitoraggio.

Tutto quanto sopra premesso, **si comunica che a partire dal mese di maggio si darà inizio agli interventi mediante l'utilizzo dell'esca biocida Advion Fire Ant Bait già autorizzata dal Ministero della Salute.** Tali interventi saranno effettuati nei prossimi mesi, prima sul territorio del Comune di Acireale e poi nelle zone del siracusano, da personale autorizzato all'interno del suddetto Piano di Azione insieme a verifiche pre- e post-trattamento.

Si manifesta la disponibilità a realizzare eventuali incontri formativi.

Si segnala, inoltre, che per consentire a tutti di riconoscere la Formica di Fuoco e di segnalarne un eventuale rinvenimento è stato realizzato il **sito internet www.formicadifuoco.it.**

Si invitano pertanto le SS.LL. a promuovere la massima diffusione delle presenti informazioni, in particolar modo **incentivando le segnalazioni sul sito internet**, al fine di garantire un efficace supporto alle attività di monitoraggio ed eradicazione.

Il Commissario Straordinario
Gianluca Ferlito

